



CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI



San Damiano d'Asti - sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it

SETTORE - LL.PP-TECNICO MANUTENTIVO

DETERMINAZIONE N. 136 DEL 10/03/2023

OGGETTO: Finanziamento Opera dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Fondi PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia
"RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI MICRONIDO", CUP G53C22000170006. - Importo 715.000,00 euro
DETERMINA A CONTRARRE.
CUP: G53C22000170006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELATIVAMENTE ALL'OPERA IN OGGETTO:

Comune di San Damiano d'Asti

"RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI MICRONIDO."

Finanziamento Opera dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

CUP: G53C22000170006



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PREMESSO che:

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57;
- il 22/10/2022 è stato sottoscritto l'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI, che prevede come prima scadenza il 31/3/2023 per la determina di aggiudicazione dei lavori (con successivo "Addendum" il termine venne posticipato al 31/5/2023);

ATTESO che **il Finanziamento dell'Opera** dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR – è destinato a

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

“RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI

EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI MICRONIDO”,
CUP G53C22000170006. – **Importo 715.000,00 euro**

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell'ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTA la determinazione del Responsabile LL.PP. n. 1018 del 16/12/2022, con cui venne stabilito:
Di APPROVARE le premesse sopra indicate quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di AFFIDARE il seguente incarico professionale: Progettazione fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, DL, contabilità, CSP e CSE nell'integrale rispetto dei contenuti del PNRR e dei DNSH

*Beneficiario: **RTP BOSF***

a. Capogruppo mandatario: ING. BASSO SILVIO, nato a ASTI il 14/06/1974, residente in CASTELL'ALFERO FRAZ. CALLIANETTO via Canton Maccario , 4 , cod. fisc. BSSSLV84H14A479E P. IVA 01482350053 , iscritto all'ordine professionale degli Ingegneri di Asti al n. A750 ;

in proprio e nella qualità di libero professionista;

b. Componente mandante: ARCH. LUCA OTTAVIANI, nato a ASTI il 08/02/1974, residente in ASTI Corso TORINO, 71 , cod. fisc. TTVLCU74B08A479A P. IVA 01248880054 , iscritto all'ordine professionale O.A.P.P.C. di Asti al n. 307 ;

in proprio e nella qualità di libero professionista e in rappresentanza dello Studio di architettura "Studio associato GAP STUDIO, con sede in ASTI, Corso ALFIERI n. 310;

c. Componente mandante: STOCCO Andrea, Perito Industriale, nato a Asti (AT) il 27/11/1984, residente in San Damiano d'Asti, Via San Rocco n. 3, Codice Fiscale STCNDR84S27A479I, in proprio e in rappresentanza dello studio associato MS con sede in Asti, galleria Argenta n. 2, Partita I.V.A. 01639860053, iscritto all'Ordine dei Periti Industriali AL-AT-TO al n. 4130;

d. Componente mandante: FERRANTE Paolo, Perito Industriale, nato a Asti (AT) il 02/12/1984, residente in Piea, Via Vallunga n. 46, Codice Fiscale FRRPLA84T02A479G, in proprio e in qualità di libero professionista con sede in Piea, Via Vallunga n. 46, Partita I.V.A. 01578930057, iscritto all'Ordine dei Periti Industriali AL-AT-TO al n. 3954;

IMPORTO: Euro 73.530,50 comprese IVA e contributi previdenziali.

euro 60.270,90 compresa Cassa Previdenziale, oltre iva 22% per euro 13.259,60, per complessivi euro 73.530,50

CIG: 9551263F8E

CUP: G53C22000170006

relativamente ai RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI MICRONIDO in Comune di San Damiano d'Asti;

Di IMPEGNARE le seguenti somme complessive:

euro 73.530,50

Di RIBADIRE che la somma complessiva di €. 73.530,50 TROVA IMPUTAZIONE, per il criterio della competenza potenziata ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., al capitolo 3465/1 codice bilancio 04.01.2 del Bilancio 2022 del Bilancio 2022 in cui la stessa è esigibile:

Esercizio Finanziario: anno_2022_ €. 715.000,00 con fondi PNRR NextGenerationUE;

Di DARE ATTO che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dell'affidamento, con l'aggiudicazione il professionista assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano i seguenti Codici Unici di Investimento Pubblico

CIG: 9551263F8E

CUP: G53C22000170006

Di DARE ATTUAZIONE a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, procedendo alla pubblicazione delle informazioni relative al presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparenza" del sito internet del Comune;

Di TRASMETTERE la presente determinazione all'Ufficio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza.

Di TRASMETTERE la presente determinazione al RTP, per la sottoscrizione come accettazione dell'incarico dato atto che la presente tiene luogo di contratto.

RICORDATO che:

- l'art.9, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, cd "DL Semplificazioni" che recita: << Con successivi provvedimenti e/o comunicati verranno fornite apposite istruzioni circa i

contenuti essenziali della documentazione di gara per il rispetto del principio Do No Significant Harm-DNSH previsto dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 - sistema di "Tassonomia per la finanza sostenibile" ed ogni altro elemento utile per il rispetto delle disposizioni riportate nel PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché gli obblighi di monitoraggio e di conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici>>;

- il comma 2 dell'art. 48 del DL n. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera" ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione. Restano ferme le previsioni di cui all'art. 26, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 sulle attività di verifica effettuata dai soggetti indicati da tale disposizione.

Pertanto, il comma 2 del citato art. 48 non rinnova in modo sostanziale la disciplina considerato che:

- l'attività di verifica della progettazione continua ad essere svolta dai soggetti elencati dal Codice dei contratti all'art. 26;
- l'atto di validazione continua ad essere "sottoscritto" dal RUP (come già stabilito dall'art. 26, comma 8, del Codice dei contratti e ribadito dall'ANAC nelle Linee guida n. 3, Paragrafo 5.1, lett. L).

L'unica novità introdotta è la previsione per cui il RUP non si limita a "sottoscrivere" il provvedimento di validazione, bensì deve approvarlo con propria determinazione adeguatamente motivata.

PRESO ATTO:

- della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) adottata con la circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e aggiornata con la successiva circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022;
- che i lavori in oggetto sono stati progettati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm – DNSH" (come da schede che si allegano alla presente);
- Che è stata data applicazione all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 e al DPCM 7 dicembre 2021, ed in particolare ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto trasmissione Relazione di genere per ditte con almeno 15 dipendenti e meno di 50 dipendenti) e segg.;

VERIFICATO che:

- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il progetto ESECUTIVO, relativo a interventi di "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI MICRONIDO", CUP G53C22000170006, è stato sottoposto alla verifica, da parte del responsabile del procedimento ed in contraddittorio con il progettista per accertare l'unità progettuale, la conformità del progetto e la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, stesso D.Lgs. 50/2016, e la loro conformità alla normativa vigente, ed ha ottenuto esito positivo;

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che al comma 8., prevede che <<La validazione del progetto (posto a base di gara) è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali

controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.>>, il progetto ESECUTIVO, relativo agli interventi di mitigazione problematiche torrente Borbore, è stato sottoposto alla validazione, da parte del responsabile del procedimento, ed ha ottenuto esito positivo;

- la validazione è stata approvata dal responsabile del servizio LL.PP. con propria determinazione N. 71 del 21/2/2023;

VISTA la D.G.C. n. 37 del 7/3/2023, esecutiva ai sensi di Legge, con cui è stato approvato il progetto ESECUTIVO inerente a interventi di “RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI MICRONIDO”, CUP G53C22000170006, redatto ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.lgs. 50/2016, dal RTP BOSF Mandatario, Ing. Silvio Basso, mandanti Arch. Luca Ottaviani Gap Studio, Perito Andrea Stocco MS Studio e Ferrante Paolo, per l'importo complessivo di € 715.000,00, FINANZIATO dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

VISTO l'art. 1., comma 2., lett. b), del d.l. 16/7/2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11/9/2020, n. 120 e s.m.i., che recita quanto segue:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

VERIFICATO che la spesa complessiva di €. 715.000,00 è prevista nel Bilancio di Previsione 2023 al capitolo di spesa 2023 – capitolo 3465/1 codice bilancio 04.01.2, e risulta così finanziata:

- €. 715.000,00 – capitolo 3465/1 codice bilancio 04.01.2 sul Bilancio di Previsione anno 2023 – dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO, altresì, l'articolo 32 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti*

pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che dovrà essere acquisito il codice identificativo gare (CIG), al fine di avviare le procedure con apposita determinazione a contrarre, ai sensi dei combinati disposti del comma 2, art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e del comma 1, dell'art. 192, del D.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che:

- ✓ con l'appalto e il conseguente contratto si intendono realizzare i lavori indicati in oggetto;
- ✓ il contratto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di cui al progetto sopra richiamato, sarà stipulato, ai sensi del comma 14, dell'art. 32, del Codice, mediante contratto d'appalto, e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in _ gg. 180 (CENTOOTTANTA);
 - b) sarà corrisposto in corso d'opera pagamenti al maturare dello stato avanzamento dei lavori di importo, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 4, comma 3° del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., non inferiore al 40 % (quaranta per cento) dell'importo contrattuale;
 - c) che il contratto è stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 3, c.1, l. ddddd), e dell'art. 59, comma 5-bis del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - d) che per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato speciale d'appalto, ove previsto, integrante il progetto approvato nonché, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, non si ritiene di scomporre i lavori in oggetto in ulteriori lotti funzionali o prestazionali, in quanto l'importo limitato dell'appalto in oggetto è già fruibile dalle micro, piccole e medie imprese, l'ulteriore suddivisione comporterebbe esclusivamente il frazionamento degli affidamenti, maggiori costi per le stazioni appaltanti, maggiori tempi non compatibili con quelli dettati dalle esigenze delle Amministrazione, e neanche con il periodo nel quale eseguire i lavori, comprometterebbe pertanto l'efficacia complessiva dell'intervento da attuare;

RITENUTO, avvalendosi della CUC dell'Unione di Comuni Terre di Vini e di Tartufi di cui il comune di San Damiano d'Asti fa parte in qualità di Comune capofila:

- ✓ di procedere all'affidamento lavori in oggetto, tramite la procedura NEGOZIATA al massimo ribasso ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA ME.PA. DI ACQUISTINRETEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2., lett. b), del d.l. 16/7/2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11/9/2020, n. 120 e s.m.i. , come dalle considerazioni che precedono;
- ✓ di dare atto che il responsabile del procedimento provvederà AL CARICAMENTO della lettera di invito E DI TUTTI I DOCUMENTI PERTINENTI LA PROCEDURA PROGETTO ESECUTIVO COMPRESO SULLA PIATTAFORMA ME.PA, in conformità al modello allegato alla presente, INVITANDO n. 5 ditte alla procedura negoziata **tramite piattaforma telematica del MePA con RdO, individuati dall'elenco degli operatori**

economici “Mercato Elettronico per la P.A.” (MePA), selezionati tra quelli attivi su “Mercato Elettronico” nell’iniziativa “EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI” categoria “OG1” seconda classifica purché in possesso dei requisiti previsti dalla legge vigente per la partecipazione ad appalti pubblici nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché degli ulteriori seguenti principi:

- libera concorrenza mediante l’invito contestuale a tutte le cinque ditte, a rotazione salvo idonea motivazione;
- non discriminazione mediante la scelta di ditte non basata sulla provenienza territoriale;
- trasparenza mediante la pubblicazione di tutti gli atti all’albo pretorio e nell’apposita sezione trasparenza sul profilo del committente;
- proporzionalità mediante selezione sulla base di criteri prefissati proporzionati alla categoria ed all’importo dell’intervento da affidare;
- pubblicità mediante la pubblicazione della presente determina all’albo pretorio e nella sezione trasparenza;

CONSIDERATA l’opportunità di ricorrere, per l’affidamento dei lavori in oggetto, al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (in seguito anche “Mepa”) invitando alla relativa Richiesta d’Offerta (in seguito anche “RdO”) n. 5 ditte iscritte per categoria dei lavori oggetto d’appalto entro i termini fissati per la presentazione dell’offerta;

CONSIDERATO che, in base al combinato disposto dell’art. 36 comma 9-bis del d.lgs. 50/2016, l’appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di invito, determinato con corrispettivo a corpo mediante offerta di ribasso sull’importo dei lavori;

ACCERTATA la regolarità tecnica del presente atto di cui all’art. 147 bis D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole preventivo ai sensi dell’art. 3 del Regolamento del sistema di controlli interni di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ec artt. 49-147 bis e 151 D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e s.m.i. che ha modificato il TUEL, in particolare la parte seconda;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 1., comma 2., lett. a), del d.l. 16/7/2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11/9/2020, n. 120 e s.m.i.;
- d.m. (MIT) 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", in attuazione dell'art. 111, comma 1, del Codice;
- il Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il D.P.R. n. 207/10 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

- il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 2020/852 e Regolamento UE 241/2021);
- la L.136/2010.
- il Regolamento Comunale sul sistema di controlli interni come approvato dal C.C., deliberazione n. 11 del 28/1/2013;

DETERMINA

1. Di APPROVARE le premesse sopra indicate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di PROCEDERE, avvalendosi della CUC dell'Unione di Comuni Terre di Vini e di Tartufi di cui il comune di San Damiano d'Asti fa parte in qualità di Comune capofila, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, **all'affidamento degli** interventi di "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI MICRONIDO", CUP G53C22000170006, mediante invito di n. 5 operatori economici, alla procedura negoziata al massimo ribasso, **tramite piattaforma telematica del MePA con RdO, individuati dall'elenco degli operatori economici "Mercato Elettronico per la P.A." (MePA), selezionati tra quelli attivi su "Mercato Elettronico" nell'iniziativa "EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" categoria "OG1" seconda classifica**, ai sensi dell'articolo 1., comma 2., lett. b), del d.l. 16/7/2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11/9/2020, n. 120 e s.m.i., - **CUP: G53C22000170006 – CIG: _____**; FINANZIATO dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
3. di APPROVARE lo schema di contratto, della lettera di invito ed i relativi modelli (Mod. A) Dichiarazioni di partecipazione, Mod. B) Offerta economica e DGUE) per l'affidamento dei lavori sopra specificati presente - unitamente all'Attestazione dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 4 del Decreto M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49, sottoscritta dalla DL e controfirmata dal RUP in data 10/3/2023 -allegati alla presente, a farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. di DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali si evincono dal progetto ESECUTIVO, approvato con la Deliberazione G.C. n. 37 del 7/3/2023, sopra riportata, nonché dalla lettera d'invito;
5. di DARE ALTRESÌ ATTO che l'importo complessivo dell'opera pari ad €. 715.000,00 è imputato al capitolo di spesa 2023 – 3465/1 codice bilancio 04.01.2 e risulta così finanziato:
 - €. 715.000,00 – capitolo 3465/1 codice bilancio 04.01.2 sul Bilancio di Previsione anno 2023 – dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
6. di RIBADIRE ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento è il geom. Paolo Gardino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
F.to: GARDINO Geom. Paolo

